

# Siracide

**10** <sup>1</sup> Un politico saggio educa il suo popolo e governa in modo intelligente e costruttivo. <sup>2</sup> Come è il capo di stato, tali sono i suoi ministri, e come è chi comanda una città, tali saranno tutti i cittadini. <sup>3</sup> Un sovrano ignorante porta il popolo alla rovina, e una comunità per fare progressi ha bisogno di governanti intelligenti. <sup>4</sup> Ora il Signore ha potere su tutta la terra, e quando vuole fa sorgere l'uomo adatto. <sup>5</sup> Il successo di un uomo dipende dal Signore. Egli fa risplendere la sua gloria nel legislatore. <sup>6</sup> Non arrabbiarti con il tuo vicino quando ti fa un torto, non reagire mai sotto la spinta della rabbia. <sup>7</sup> Sia il Signore sia gli uomini detestano il superbo, né l'uno né l'altro sopportano chi fa cose ingiuste. <sup>8</sup> Il potere passa da un popolo all'altro a causa dell'ingiustizia, della violenza e della brama di ricchezze. L'ingiustizia più grande è quella di chi ama i soldi, egli sarebbe disposto a vendere anche la sua anima. <sup>9</sup> Cosa pretende di essere chi è fatto di terra e di cenere? Anche da vivo l'uomo ha un corpo fragile dato che è destinato a perire. <sup>10</sup> Una lunga malattia sfida ogni sforzo del medico, anche se è un re, domani è cadavere. <sup>11</sup> Quando un uomo muore ed è sepolto, ha in sorte rettili, insetti e vermi. <sup>12</sup> Un uomo comincia a fare il superbo quando si separa da Dio e si ribella contro colui che l'ha fatto. <sup>13</sup> È proprio così: l'orgoglio comincia con il peccato; quelli che vanno per questa strada non seminano che cattiveria. Per questo il Signore ha smascherato la miseria degli orgogliosi, li ha castigati fino allo sterminio. <sup>14</sup> Il Signore ha rovesciato gli arroganti dai troni, ha messo persone tolleranti al loro posto. <sup>15</sup> Il Signore ha perfino sradicato certe nazioni, per far posto agli umili. <sup>16</sup> Egli ha sconvolto le terre abitate dai popoli e le ha distrutte in profondità; <sup>17</sup> i popoli poi li ha tolti di mezzo annientandoli, facendo scomparire dalla terra ogni loro ricordo. <sup>18</sup> È proprio vero: l'orgoglio non è stato fatto per gli uomini, l'arroganza non va bene per chi appartiene alla stirpe umana. <sup>19</sup> Quale stirpe merita onore? Quella dell'uomo. Chi è degno di essere

onorato? Chi ubbidisce al Signore. Quale stirpe non merita onore? Quella dell'uomo. Chi non è degno di essere onorato? Chi non osserva i comandamenti. <sup>20</sup> Il capo è onorato dalla sua comunità, il Signore tiene conto solo di chi gli ubbidisce. <sup>21</sup> Se credi nel Signore piacerai a lui, se sei orgoglioso e ostinato ti rifiuterà. <sup>22</sup> Anche lo straniero, il forestiero e il povero possono essere fieri di credere nel Signore. <sup>23</sup> Non è giusto disprezzare un uomo intelligente perché è povero ma è sconveniente inchinarsi davanti a un disonesto. <sup>24</sup> Un capo, un magistrato, un principe meritano molto onore, ma nessuno di loro è più grande di chi ama il Signore. <sup>25</sup> Perfino uomini liberi si metteranno a servizio di un servo saggio e le persone intelligenti non avranno niente da ridire. <sup>26</sup> Non insuperbirti quando fai il tuo dovere, e non darti delle arie quando sei nel bisogno. <sup>27</sup> È meglio lavorare e avere più del necessario, piuttosto che vantarsi e non avere di che mangiare. <sup>28</sup> Figlio mio, abbi una moderata stima di te, valuta te stesso con un giudizio veritiero. <sup>29</sup> Nessuno può dichiarare innocente chi accusa se stesso, e nessuno può stimare chi si disprezza. <sup>30</sup> Un povero sarà stimato per la sua intelligenza, e un ricco per i suoi soldi. <sup>31</sup> Se uno è stimato quando è povero, tanto più lo sarà se diventerà ricco; ma se uno è disprezzato quando è ricco, lo sarà ancor di più se diventerà povero.